

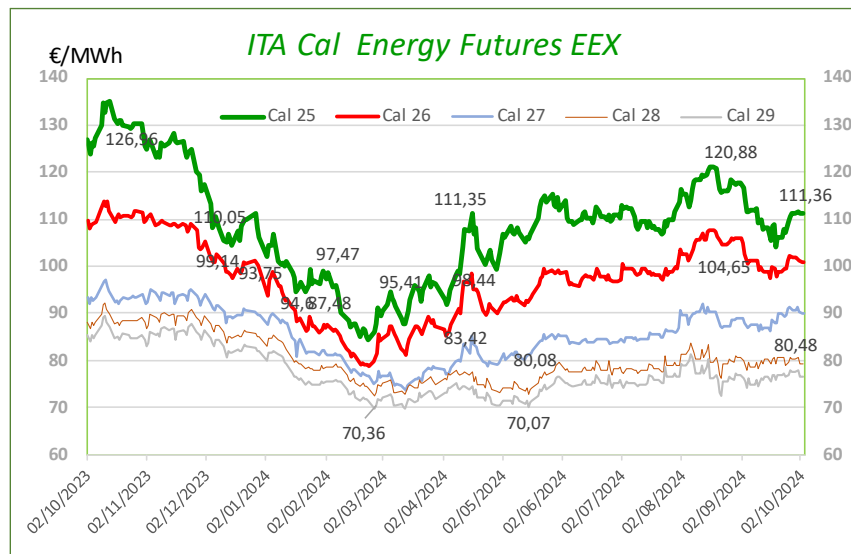


WEEK 40

AGGIORNAMENTO SETTIMANALE ANALISI SUL MERCATO DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS

Informazioni e Personal views in collaborazione con Roberto Ferrante

Calendar Baseload 2025 – 2029



Commenti :

Per il momento i rialzi dei valori dell'energia non sembrano influenzati più di tanto dalle note vicende geopolitiche.

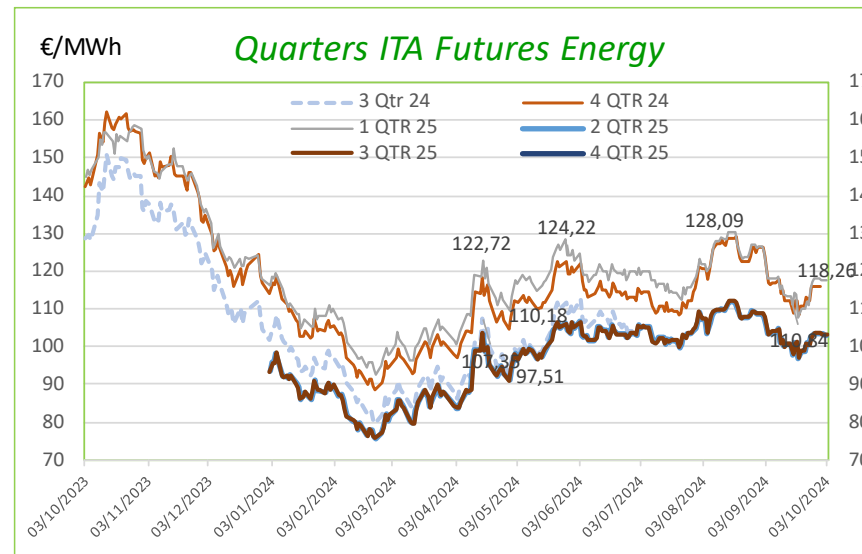
Da seguire nei prossimi giorni se avviene cambio di trend, ma al momento la CO2 rimane debole e il gas nonostante abbia segnato un aumento non risulta così significativo per l'energia.

Da segnalare in aumento la produzione di FER questa settimana (eolico e idro) ca 1300 MW in più, in aumento i flussi dalla Svizzera.

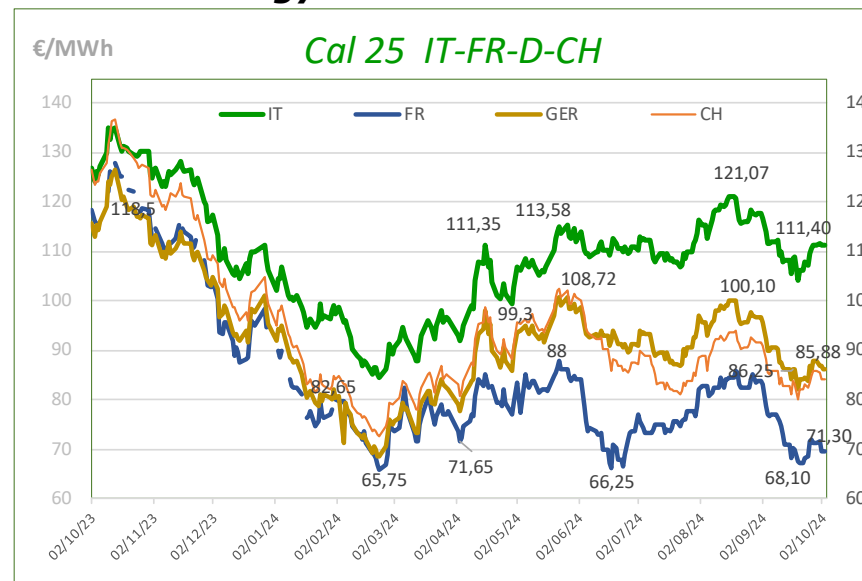
In Francia invece una maggiore produzione di FER ha portato ad una contrazione della produzione nucleare.

In aumento gli spread tra Germania e Italia in quanto nel primo paese sta aumentando la produzione di energia da centrali a carbone mentre in Italia il contributo termoelettrico è dovuto quasi esclusivamente al gas. Quindi la Germania sarà più sensibile all'andamento della CO2 che del gas

Baseload Trimestri 2024 - 2025

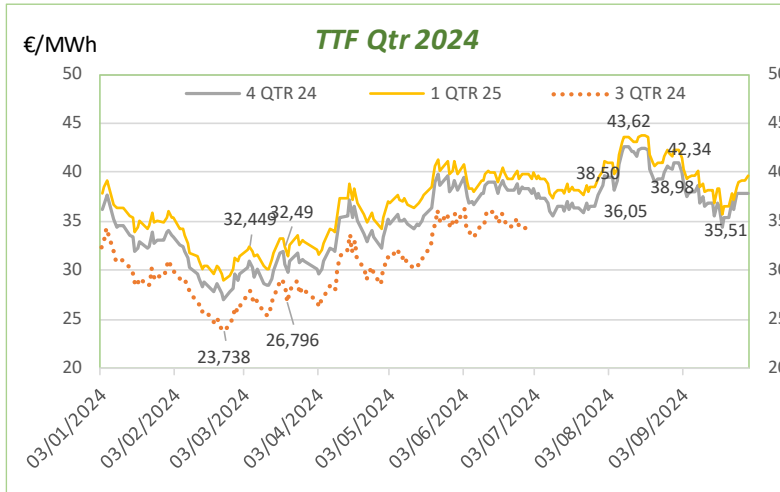


Futures Energy Cal 25 IT - FR - DE- CH

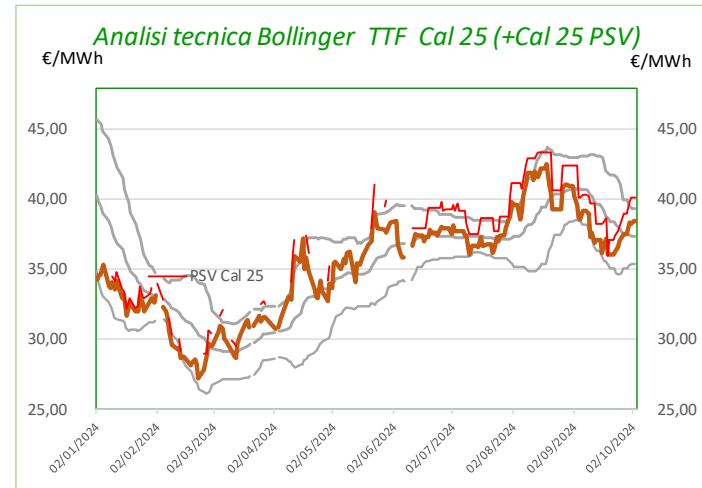


GAS NATURALE

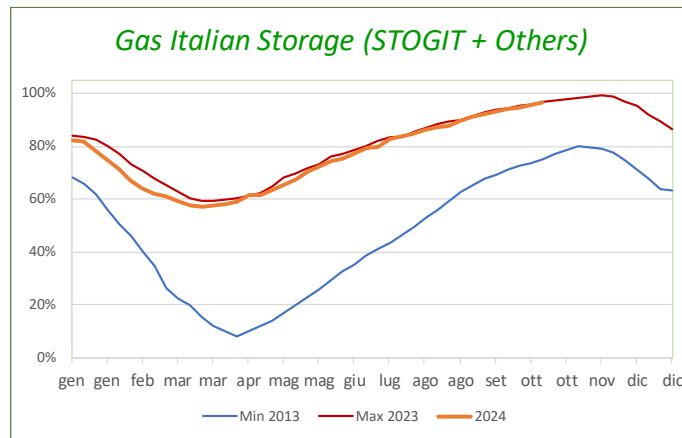
TTF - PSV futures Month ahead



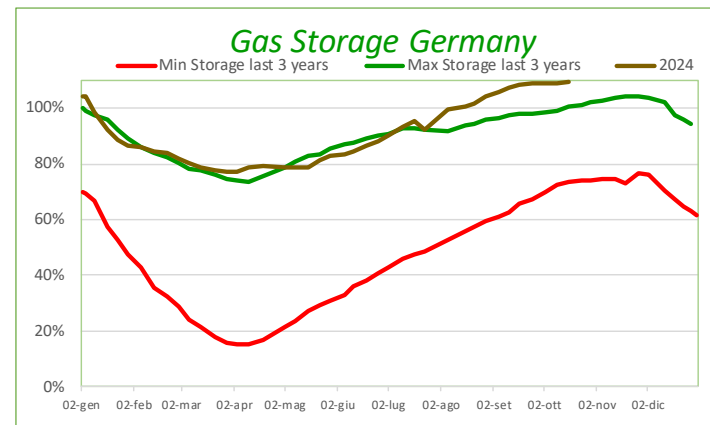
Analisi Bollinger Cal 25 TTF Gas e Cal 25 PSV



Italian Storage (STOGIT)



German Storage



Commenti:

Gas in aumento invece, molto vicino alla curva dell'ipercomprato nei futures esaminati. I fatti mediorentali stanno influenzando petrolio e in parte gas.

In aumento i flussi LNG da USA nonostante i recenti scioperi ai terminali americani, i prezzi in Europa attraggono più dell'Asia al momento.

Situazione sembra in controllo. In lieve riduzione i flussi dal Tarvisio. Non è ancora partita l'erogazione dagli stoccaggi. Temperature medie ancora sopra le medie stagionali

Da segnalare il ritorno in operazione a fine Novembre (in ritardo di 1 mese) del FSRU OLT (capacità quasi 1 BilM3) che ritornerà operativa dopo lunga manutenzione

	PUN (€/MWh)					diff % 24 vs 23	GAS TTF (€/MWh)					diff % 24 vs 23	PSV (€/MWh)					diff % 24 vs 23	delta PSV TTF 24	Petrolio Brent (€/bbl)				diff % 24 vs 23
	avg 2016- 2020	2021	2022	2023	2024		avg 2016- 2020	2021	2022	2023	2024		avg 2016- 2020	2021	2022	2023	2024			2021	2022	2023	2024	
Gen	52,6	60,7	224,5	174,5	99,16	-43%	15,4	20,3	83,9	64,6	30,18	-53%	17,2	19,8	86,5	68,4	31,19	-54%	1,41	45,2	75,6	83,6	78,32	-6%
Feb	49,3	56,6	211,3	161,1	87,63	-46%	15,9	17,6	81,1	54,3	26,38	-51%	18,2	18,2	82,8	56,9	27,84	-51%	1,46	51,3	82,9	83,6	81,70	-2%
Mar	52,6	60,4	308,1	136,4	88,86	-35%	15,4	17,7	130,8	44,7	27,08	-39%	18,3	18,3	129,0	46,6	28,74	-38%	1,65	55,2	102,1	79,2	81,75	3%
Apr	40,5	69,0	246,0	135,0	86,80	-36%	14,0	20,4	102,9	42,9	29,09	-32%	16,3	21,4	104,3	44,7	30,48	-32%	1,39	54,5	98,1	83,5	83,38	0%
Mag	52,6	69,9	230,1	105,7	94,88	-10%	15,4	25,0	90,3	31,5	31,85	1%	17,2	25,4	91,8	33,7	32,95	-2%	1,10	56,2	106,1	69,7	83,53	20%
Giu	43,9	84,8	271,3	105,3	103,17	-2%	13,3	28,9	108,0	31,6	34,48	9%	15,0	28,1	111,5	33,1	36,11	9%	1,63	60,6	111,3	75,0	82,63	10%
Lug	52,6	102,7	441,7	112,1	112,32	0%	15,4	36,0	171,8	29,4	32,89	17%	17,2	35,3	178,0	31,4	35,41	13%	1,73	62,8	104,8	79,9	79,20	-1%
Ago	50,1	112,4	543,2	111,9	128,44	15%	13,8	43,8	230,0	30,4	38,52	27%	15,3	42,3	231,7	30,6	40,53	32%	1,73	59,9	104,1	77,9	82,92	7%
Set	52,6	158,6	429,9	115,7	117,13	1%	15,4	62,6	188,5	36,0	36,69	2%	17,2	62,2	160,0	37,0	38,81	5%	1,73	63,7	90,7	81,9	81,92	0%
Ott	55,7	219,4	211,5	134,3	126,37	-6%	16,5	91,3	77,2	43,0	39,26	-9%	17,8	90,3	80,1	43,7	41,49	-5%	1,21	72,2	101,7	88,7	81,74	-8%
Nov	52,6	226,0	224,5	121,7	115,00	-6%	15,4	81,1	95,6	42,7	39,38	-8%	17,2	80,6	96,5	42,5	40,75	-4%	1,21	70,9	100,9	82,1	82,1	-100%
Dic	57,0	281,2	304,0	115,5	116,80	1%	18,5	112,9	118,5	35,6	40,05	12%	20,3	114,3	118,0	35,9	40,43	13%	1,21	63,2	76,3	70,9		-100%
media	52,6	125,46	303,95	127,24	102,11	-20%	15,4	46,45	123,22	40,70	33,42	-18%	17,2	46,33	122,51	41,98	34,84	-17%	1,42	59,65	96,22	76,06	81,89	8%

Commenti:

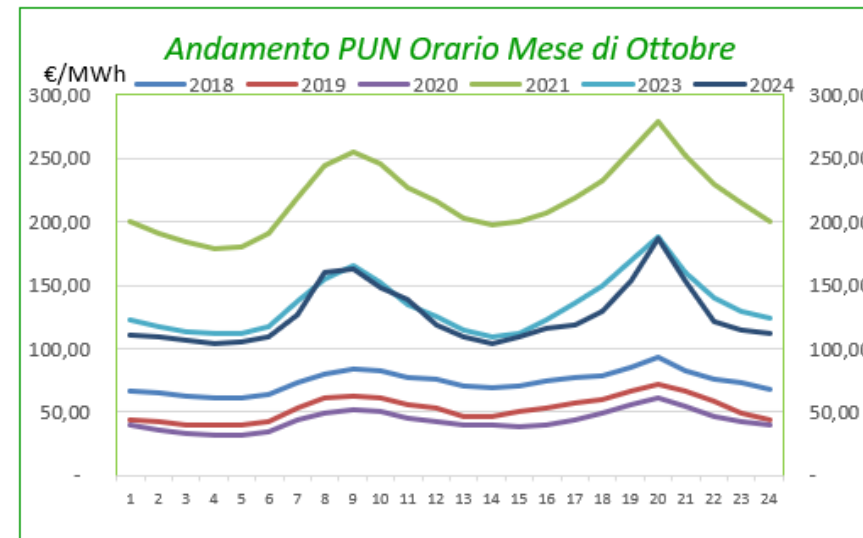
Nonostante la guerra non si rilevano escalation di prezzi, anzi. Solo il gas tiene intorno ai 40-41 €/MWh considerato che è iniziato l'inverno Spread TTF/PSV in aumento sullo spot, in contrazione prevista nell'ultimo trimestre

Energy (ir)release: alla luce delle ultime spiegazioni e informazioni su questa iniziativa sembrano sorgere più dubbi che certezze su questa forma di finanziamento anche alla luce di varie simulazioni effettuate sul tema

Primo punto: sembra che l'iniziativa risulti interessante solo se i prezzi dell'energia rimarranno elevati negli anni, diverso se scenderanno. Inoltre da tenere conto eventuali problemi di manutenzione, stop degli impianti che servono per restituire l'energia che non vengono tenuti in considerazione nel provvedimento che invece prevede in ogni caso la restituzione dell'energia al GSE

Ultima riflessione invece rimane il tema di come il GSE (che non è la Banca d'Italia) possa gestire finanziariamente il forte esborso nella gestione dei contratti per differenza. Una soluzione per il GSE è aumentare significativamente gli oneri di sistema che andrebbero a ricadere anche su tutti quelli che non partecipano all'iniziativa. Non sembrano esserci al momento altre scappatoie all'orizzonte. Quindi attenzione in ottica budget alle possibili conseguenze

PUN orario del mese



Mercati Ambientali

CO2 EUA:

Settimana agitata con molta volatilità legata alle note vicende geopolitiche. Da segnalare che le posizioni corte dei principali operatori sono in riduzione segnale che si attendono un possibile rialzo nelle prossime settimane, valori attuali sull'ipervenduto

GO

Pochi scambi rilevati, continua smorzamento delle quotazioni. La forte produzione idro di quest'anno ha influenzato notevolmente le quotazioni. Non è detto che il prossimo anno sia lo stesso

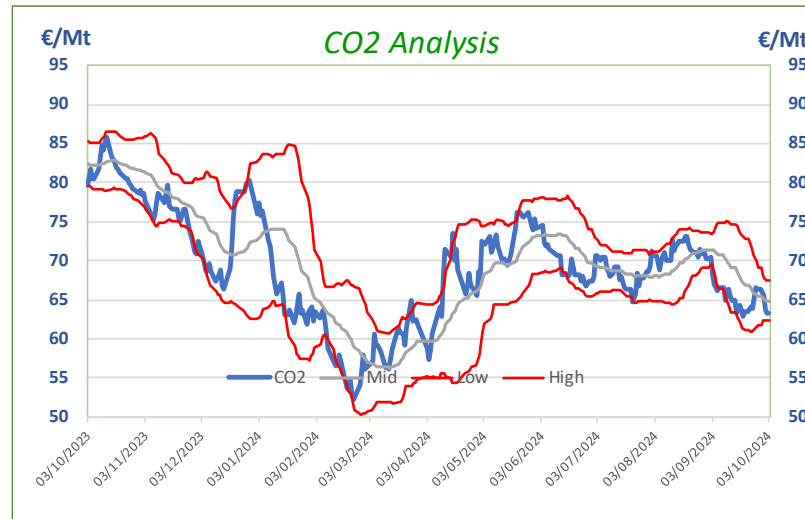
Petrolio e cambio:

Ovviamente forte volatilità, in aumento i prezzi del petrolio con la paura che il conflitto possa estendersi ulteriormente.

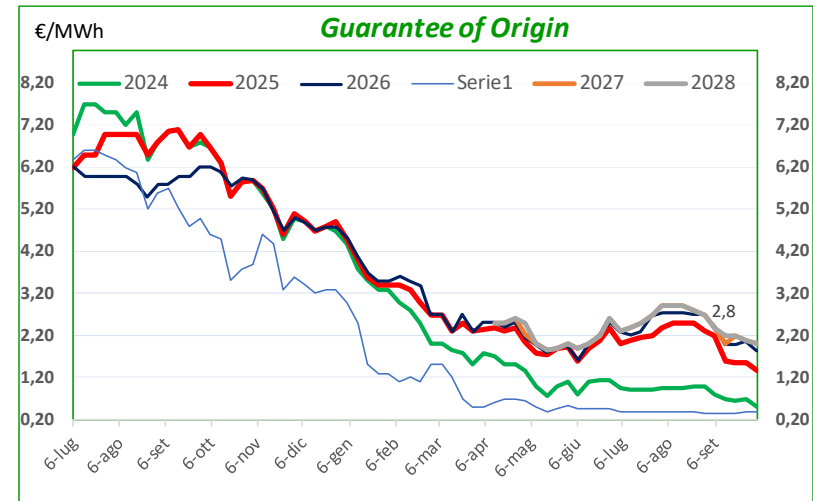
Il rischio che la rappresaglia Israeliana possa colpire le infrastrutture petrolifere iraniane, può portare a ritorsioni sullo stretto di Hormuz dove transita ca 1/5 dell'intero petrolio mondiale. Alcuni analisti ipotizzano quindi che i prezzi in caso di un evento simile possano facilmente arrivare a 140 USD/bbl

Il rialzo del petrolio porta anche ad un rafforzamento del USD e dell'inflazione in USA. Possibili ulteriori tagli dei tassi della FED entro l'anno compatibilmente con l'elezione del presidente USA

CO2 EUA

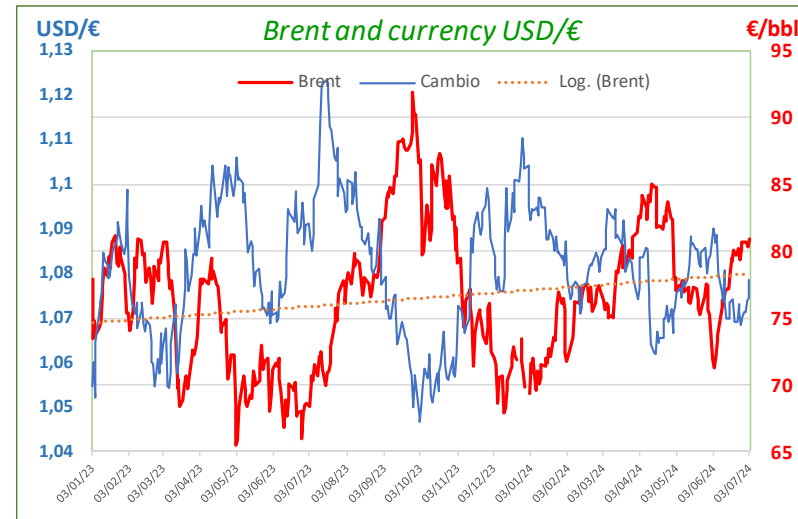


Mercato-Garanzie Origine fonte GME Spa



Per informazione le quotazioni delle GO rappresentano una media delle quotazioni delle varie tipologie esistenti (idro, foto, eoliche, biomasse ..) che vengono scambiate sui mercati all'ingrosso sia Italia che resto di Europa. Contribution by needlenut

Brent e Cambio USD/€



Brevi (forse) spunti per le attività di fixing 1/2

Uno dei parametri su cui fare attenzione per il rinnovo dei contratti per il prossimo anno è sicuramente **la modalità di fissazione dei prezzi** proposta dagli operatori. Tale attività è una fonte di guadagno interessante per l'operatore (sempre che a sua volta copra il rischio) e si tratta di capire attentamente e dare un peso rispetto agli altri parametri di confronto

Nel resto d'Europa l'attività di fixing viene trattata quasi esclusivamente attraverso la fissazione di bande, in passato take or pay, ad oggi quasi tutte take or trade. La differenza consiste nel primo caso che si paga a prescindere dal consumo, la seconda in cui l'energia non prelevata viene regolata ora per ora alla borsa elettrica con un premio o una penalizzazione per l'onere di gestione.

In Italia l'attività di fixing del profilo parziale e/o totale sul consumato nasce con Dalmine Energia ca nel 2006 e viene poi seguita ed applicata da quasi tutti gli altri operatori . Dal 2022 con la volatilità dei mercati, la maggior parte degli operatori offre l'attività di fixing bande. Solo due o tre al massimo sono in grado di offrire fixing sul profilo, ma solo due si sono concentrati su piccoli volumi fino a max 20 GWh e solo uno al momento ha esteso a realtà anche maggiori.

Rimane comunque un tema di fondo; quanto sono aderenti al mercato futures le proposte degli operatori ? Attualmente il riferimento si basa sulla piattaforma EEX da cui tutti traggono «ispirazione».

E' evidenziato lo spread applicato dagli operatori ? (Quasi mai).

E' ovvio che più il prodotto è semplice minore dovrebbe essere lo spread(p.es 1 MW baseload fixing) invece se si chiedono frazioni di MW lo spread aumenta perché l'operatore può comprare solo unità quindi ha il rischio della parte rimanente da gestire internamente

Cosa si può fare per valutare adeguatamente un operatore prima di accettarne la proposta? **Sarebbe utile fare delle prove in bianco prima** chiedendo dei fixing e valutandoli con EEX al momento dell'offerta, o ancora meglio avere lo spread applicato al prezzo dell'EEX in cui viene proposto/accettato il fixing.

In un mercato bearish (discendente) la fissazione con bande può presentare maggiori rischi e costi. Ideale è ovviamente la fissazione del profilo di consumo ma ormai quasi nessuno la propone perché espone a molti rischi l'operatore molto di più che le bande. Basta considerare il rischio in cui un cliente fermi il consumo per un periodo in cui è stato fatto il fixing, risultante in un forte onere per l'operatore. Ecco perché alle volte il costo sembra maggiore perché si tiene conto di questi rischi

Un'alternativa alla fissazione di bande da parte del fornitore è rappresentata dai **CFD (Contract For Difference)** contratti finanziari promossi principalmente da 4 istituti mobiliari. Si tratta di contratti finanziari dove una volta fissato il volume (p.es 1 MW/anno) e il prezzo, su base mensile vengono calcolate le differenze rispetto ai prezzi della borsa elettrica nel periodo considerato e addebitate le differenze negative o accreditate quelle positive. Questo viene fatto abitualmente su base mensile. Da valutare attentamente se l'attività viene invece fatta sulle ore, sui giorni o sulla media aritmetica mensile.

Questi CFD possono essere stipulati a fronte di un sottostante fisico consumato dal cliente e vanno riconciliati in fase di bilancio da parte della divisione finanziaria. Non è possibile acquistare CFD senza aver un sottostante fisico di consumo (questo dovrebbe essere già segnalato dal proponente)

In alcuni casi viene richiesta la firma di un contratto quadro finanziario ISDA (International Swaps and Derivatives Association) a cui segue una conferma dell'operazione effettuata che rientra comunque nelle regole del contratto quadro.

A disposizione per approfondimenti sul tema diventato ormai spinoso

Le Comunità Energetiche - CER by CEC

Il funzionamento di una comunità energetica prevede il coinvolgimento di una serie di soggetti privati e/o pubblici, che costituiscono un Organismo per produrre energia elettrica attraverso **fonti rinnovabili** (ad esempio **impianti fotovoltaici**) e per **condividere** l'energia prodotta da questo impianto a fronte di un incentivo medio di **90/110 €/MWh** per ogni MWh di energia condivisa (vale il concetto di contemporaneità di produzione e consumo all'interno di un'area omogenea fornita dalla stessa cabina di Alta Tensione di TERNA) in aggiunta al costo di vendita dell'energia che spetta già al produttore.

All'interno di una Comunità Energetica i soggetti condividono il valore dell'incentivo in base ad un regolamento statutario e possono ricoprire i ruoli di:

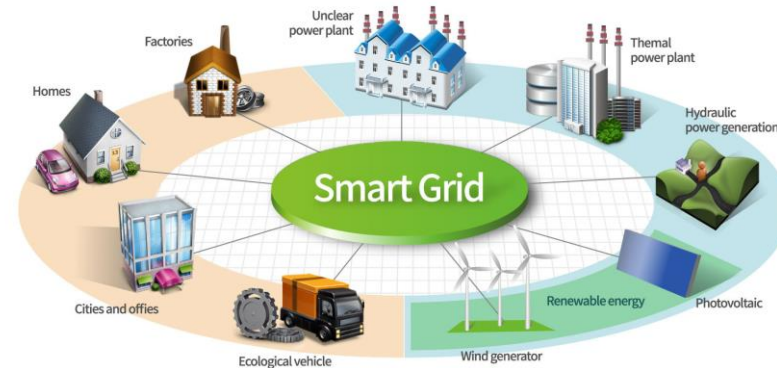
- prosumer: sia produttore che consumatore di energia rinnovabile, possiede gli impianti e condivide l'eccedenza dell'energia con gli altri membri della Comunità
- consumatore: fa parte della Comunità ma non possiede impianti, consuma l'energia condivisa (ad esempio i privati cittadini)
- produttore: possiede gli impianti e condivide l'energia con la configurazione della CER
- Non sono ammesse alle CER le Grandi Aziende (fatturato > 50 M€ o più di 250 dipendenti)

Gli impianti ammessi e incentivati sono tutti gli impianti fotovoltaici entrati in funzione dopo la data di costituzione della CER prescelta

La CER gestita dalla Collarini Energy Consulting denominata **CER by CEC** si pone come un valida soluzione operativa per le aziende, privati e PA con tipico taglio consulenziale per rendere operative configurazioni LOCALI

La configurazione appartenete alla CER è territorialmente delimitata dalla competenza della cabina primaria il Alta Tensione, sul portale del GSE a questo link si trova una guida delle cabine primarie ed è necessario che i soggetti aderenti che condividono l'energia siano nella stessa area di AT
<https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie>

Per aderire alla nostra CER e visionare il regolamento scrivere a cer@collarini.eu il nostro team si occuperà di sviluppare sul territorio la configurazione più ottimale ricercando produttori e consumatori locali aiutandovi a sviluppare il progetto per il vs nuovo impianto fotovoltaico



Esiti Aste Tutele - per i privati cittadini

Edison surclassa gli altri partecipanti alle aste con valori intorno ai -200 €/POD/anno contribuendo ad avere una PCV di -73 €/POD/anno (oggi per il 1° trim 2024 la PCV per i clienti in tutela è positiva a 69,17). Gli operatori vincitori perdono soldi. Considerando i lotti da circa 200.000 clienti e il periodo di 33 mesi la cifra che dovrà sborsare rischia di diventare molto significativa (oltre 400 M€ in 33 mesi)

Da segnalare poi l'ultima ciliegina sulla torta (forse iniziativa politica) della disponibilità dei clienti domestici sul libero di poter tornare sul mercato di tutela. Considerato che ci sono ancora 4 mesi probabilmente gli operatori spereranno che questo non si divulghi troppo sul mercato e giocheranno sui tempi ristretti.

<https://www.arera.it/comunicati-stampa/dettaglio/elettricit%C3%A0-pubblicati-i-risultati-delle-aste-per-il-servizio-a-tutele-graduali-attivo-dal-1-luglio-con-la-fine-tutela-per-i-clienti-domestici-non-vulnerabili>

26 aree omogenee assegnate a 7 operatori con un prezzo unico applicato in tutta Italia

Milano, 6 febbraio 2024

Pubblicati i risultati delle aste competitive, effettuate da Acquirente Unico lo scorso 10 gennaio, che hanno selezionato gli operatori del futuro Servizio a tutele graduali dell'elettricità, a cui saranno assegnati i clienti domestici non vulnerabili ancora nel servizio di maggior tutela al 1° luglio 2024.

Si ricorda che **le condizioni economiche definitive del Servizio a tutele graduali, uguali in tutta Italia, potranno essere definite e rese note solo in prossimità del passaggio al nuovo servizio, nel mese di giugno.**

Queste condizioni economiche includono la media ponderata dei prezzi di aggiudicazione delle aste calcolata tenendo conto del numero di clienti presenti in ciascuna area che si stima passeranno al Servizio a tutele graduali (cosiddetto 'parametro gamma' espresso in euro/Pod/anno). Saranno poi aggiornate annualmente sempre in funzione del numero di clienti riforniti nel Servizio a tutele graduali delle diverse aree territoriali.

A titolo esemplificativo e non definitivo, sulla base dei dati attualmente disponibili relativi al numero di clienti coinvolti, e non su quelli effettivi di giugno 2024, il 'parametro gamma' sarebbe pari a -73 €/POD/anno.

Per tutte le informazioni e i chiarimenti, nei prossimi giorni sarà pubblicata una nuova pagina sempre aggiornata sul sito www.arera.it con le risposte alle domande più frequenti dei consumatori e le indicazioni per effettuare una scelta consapevole per la propria fornitura di elettricità.

Si ricorda infine che i clienti domestici elettrici già passati al mercato libero hanno il diritto di rientrare nel servizio di maggior tutela fino a fine giugno 2024. Per farlo bisognerà rivolgersi all'esercente il servizio di maggior tutela del proprio Comune.

I clienti che al 1° luglio saranno ancora serviti in Maggior tutela transiteranno automaticamente nel Servizio a tutele graduali. Mentre i clienti domestici vulnerabili potranno continuare ad accedere al servizio di maggior tutela anche dopo giugno 2024.

Esito delle procedure concorsuali di salvaguardia 2023/24

Si riporta qui di seguito l'esito della gara per la gestione del mercato di salvaguardia. Mentre per la Lombardia lo spread (parametro omega) applicato al PUN risulta abbastanza contenuto in Lombardia, c'è da augurarsi di non avere punti di consumo in Sicilia e nel sud Italia nel mercato di salvaguardia.

Aree di prelievo	Società	Valore del Parametro Ω (€/MWh)
1. Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige	A2A Energia S.p.A.	29,97
2. Lombardia	A2A Energia S.p.A.	15,90
3. Veneto, Emilia Romagna, Friuli-Venezia-Giulia	A2A Energia S.p.A.	24,97
4. Marche, Toscana, Sardegna	A2A Energia S.p.A.	21,95
5. Lazio	ENEL Energia S.p.A.	83,91
6. Campania, Abruzzo, Umbria	HERA COMM S.p.A.	97,80
7. Puglia, Molise, Basilicata	ENEL Energia S.p.A.	179,94
8. Calabria	HERA COMM S.p.A.	123,34
9. Sicilia	ENEL Energia S.p.A.	202,41

GLOSSARIO:

TTF (Title Transfer Facility) è un mercato di riferimento per lo scambio del gas naturale situato nei paesi Bassi.

I valori del TTF sono calcolati come media aritmetica delle quotazioni giornaliere riferite al mese di riferimento e pubblicate da ICIS Heren nei giorni lavorativi del mese precedente.

TTF è espresso in €/MWh e trasformato in €/Sm³ moltiplicando per un fattore di conversione 0,0107 tenendo conto di un potere calorifico superiore pari a 0,03852 GJ/Sm³.

PSV (Punto di Scambio Virtuale) - Il prezzo del gas è determinato nel punto di scambio virtuale paragonabile ad una borsa del gas italiana ma gestita da SNAM come mercato OTC (Over the Counter)

NS2- Gasdotto Nord Stream 2

NS1- Gasdotto Nord Stream 1

DEFINIZIONE DI GO

La Garanzia di Origine (GO) è una certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate negli impianti qualificati IGO. Ogni titolo GO è pari a 1 MWh elettrico immesso in rete. I titoli GO partecipano al mercato gestito da specifiche piattaforme.

DISCLAIMER: le presenti informazioni sono state redatte con la massima perizia possibile in ragione dello stato dell'arte delle conoscenze e delle tecnologie. Il presente documento non è da considerarsi esaustivo ma ha solo scopi informativi. Le informazioni ed ogni altro parere resi nel presente documento sono riferiti alla data di redazione del medesimo e possono essere soggetti a modifiche. Non si può essere ritenuti responsabile per eventuali danni, derivanti anche da imprecisioni e/o errori, che possano derivare all'utente e/o a terzi dall'uso dei dati contenuti nel presente documento. I pareri espressi prescindono da qualsiasi valutazione del profilo di rischio e/o di adeguatezza e sono da intendersi come "Ricerche in Materia di Mercati Energetici" redatte a titolo esclusivamente informativo e non costituiscono in alcun modo prestazione di un servizio di consulenza, il quale richiede obbligatoriamente un'analisi delle esigenze del singolo utente/cliente. Nel caso in cui il lettore intenda effettuare qualsiasi operazione è opportuno che non basi le sue scelte esclusivamente sulle informazioni indicate nel presente documento, ma dovrà considerare la rilevanza delle informazioni ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza